

B. PRODOTTO IN ESAME E PRODOTTO SIMILE**1. Prodotto in esame**

- (16) Il prodotto in esame è quello dell'inchiesta iniziale: spago, corde e funi, anche intrecciati, impregnati, spalmati, ricoperti o rivestiti di gomma o di materia plastica, di polietilene o di polipropilene, diversi dallo spago per legare, aventi un titolo superiore a 50 000 decitex (5 g per metro), nonché altre fibre sintetiche di nylon o di altre poliammidi o di poliesteri aventi un titolo superiore a 50 000 decitex (5 g per metro). Attualmente, il prodotto è classificato ai codici NC 5607 49 11, 5607 49 19, 5607 50 11 e 5607 50 19. Il prodotto in esame ha un'ampia gamma di applicazioni nei settori navali e industriali, in particolare per la navigazione (funi di ormeggio) e la pesca.

- (17) Una parte interessata ha sostenuto che le funi di ormeggio citate non rientrano nella definizione del prodotto in esame perché, per via delle impiombature di cui sono munite, costituirebbero «manufatti di funi», classificati sotto un altro codice NC (v. anche nel considerando 23). Si noti però che si fa riferimento alle funi di ormeggio solo nel contesto di applicazioni di diversi tipi del prodotto in esame, che sono tutti definiti come corde di fibre sintetiche, come precisato nel considerando 16.

2. Prodotto simile

- (18) Come ha rivelato l'inchiesta iniziale e come ha confermato l'inchiesta attuale, il prodotto in esame, le corde di fibre sintetiche prodotte e vendute dai produttori esportatori indiani sul mercato interno e quelle prodotte e vendute dai produttori dell'Unione nell'Unione sono da tutti i punti di vista identiche e possiedono pertanto le stesse caratteristiche fisiche e chimiche essenziali. Di conseguenza, tali prodotti sono considerati prodotti simili ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, del regolamento di base.

- (19) Una parte interessata ha sostenuto che il prodotto fabbricato dall'industria dell'Unione non è comparabile al prodotto in esame dato che i produttori dell'Unione hanno cominciato a utilizzare un nuovo tipo di materia prima, detta «Dyneema», molto più costosa di altre materie prime, che permette di ottenere prodotti con una resistenza molto migliore. In effetti, i produttori indiani del campione non utilizzano questo tipo di materia prima. Va però notato, in primo luogo, che questi prodotti rappresentano solo una piccola parte dei prodotti venduti dai produttori dell'Unione. Se è vero che questo tipo di fibra è utilizzato in misura crescente da alcuni produttori dell'Unione, le corde Dyneema rappresentano soltanto una piccola parte della produzione dell'Unione. Pertanto, mentre la differenza significativa nel costo della materia prima (anche 25-30 volte più costosa) può avere una certa incidenza, in particolare sull'indicatore di pregiudizio riguardante il prezzo di vendita medio dell'indu-

stria dell'Unione, l'incidenza delle corde Dyneema sulla valutazione globale rimane limitata, dato che la quantità di corde «standard» prodotte nell'Unione resta nettamente superiore. In secondo luogo, tutti i calcoli di questo riesame in previsione della scadenza sono stati basati sul confronto di tipi di prodotto corrispondenti, tenendo conto delle diverse materie prime. Pertanto, i calcoli non possono essere distorti da una diversa composizione dei prodotti. In ogni caso, anche i prodotti fabbricati con materie prime come Dyneema presentano le stesse caratteristiche fisiche e chimiche di base del prodotto in esame. L'argomento è stato quindi respinto.

C. PROBABILITÀ DEL PERSISTERE O DELLA REITERAZIONE DEL DUMPING

- (20) Come disposto dall'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento di base, è stata valutata la probabilità del persistere o della reiterazione del dumping nel caso in cui venissero a scadere le misure in vigore nei confronti delle importazioni dall'India.

1. Volume delle importazioni

- (21) Secondo i dati Eurostat, nel periodo considerato il volume delle importazioni dall'India del prodotto in esame è stato insignificante. Durante il PIR il volume delle importazioni dall'India è stato di 31 tonnellate, ossia meno dello 0,1 % del consumo dell'Unione:

(tonnellate)	2006	2007	2008	PIR
India	3	4	19	31

Importazioni del prodotto in esame dall'India. Fonte: Comext

- (22) Tuttavia, secondo dati verificati, le tre società incluse nel campione durante il PIR hanno esportato nell'Unione volumi del prodotto in esame nettamente maggiori di quelli risultanti dai dati Eurostat. A questo proposito si ricorda che nell'inchiesta iniziale gli importatori hanno fornito informazioni che indicano che certe quantità del prodotto in esame acquistato dall'India non sono state immesse in libera pratica nel mercato dell'Unione ma immagazzinate in depositi doganali e vendute a navi di altura o a piattaforme *offshore*. Uno dei produttori denunziati ha ribadito questo argomento nell'attuale inchiesta. Poiché gli operatori portuali non hanno collaborato all'inchiesta, non è stato possibile verificare questa affermazione. Dall'elenco dei clienti presentato dai produttori esportatori compresi nel campione è però risultato che la maggior parte dei clienti erano effettivamente fornitori di compagnie di navigazione e di piattaforme *offshore* dei porti dell'Unione. Sulla base di quanto sopra, si può ritenere che la differenza tra i dati statistici e i dati dichiarati sia dovuta a tali vendite.

